



Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

S.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese

Tel. 0332/277251

e-mail: gtp@ats-insubria.it

www.ats-insubria.it

protocollo@pec.ats-insubria.it

OGGETTO: PNC M6C1 E.1.1.0 PROGETTO DI RICOLLOCAZIONE DEL LABORATORIO MEDICO E CHIMICO PRESSO IL PAD. MONTEGGIA ALL'INTERNO DEL COMPLESSO EX ONP DI VARESE VIA ROSSI N. 9. RICHIESTA DI OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI ARMADIO.

CUP MASTER: I83C22000640005 CUP DERIVATO: G35E23000170002.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1, lett. b) D.Lgs. 36/2023

PREMESSA

L'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria, per l'espletamento della presente procedura, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it. Per le modalità di utilizzo della piattaforma Sin.Tel. si rimanda ai "Manuali generali Sin.Tel. - Fornitore", disponibili sul sito www.ariaspa.it.

ART. 1

CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA

Indirizzo stazione appaltante	ATS dell'Insubria – Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
Tipologia della procedura	Affidamento diretto
Termine ultimo per la presentazione dell'offerta	Ore 14.00 del 13/03/2025
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Marzia Molina
Importo	€ 1.630,00 oltre IVA 22%

ART. 2

DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione, di seguito elencata, oggetto della presente procedura, è presente in piattaforma Sintel:

- Lettera di invito
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000
- Dichiarazione di equivalenza CCNL
- Patto di integrità
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e smi e Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 per fornitori dell'Agenzia

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su: oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa dovranno essere trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sin.Tel. nell'interfaccia "Dettaglio". Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità



"Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Sarà inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

Per richieste telefoniche contattare il n. 0332-277251 (segreteria SC Gestione Tecnico Patrimoniale).

ART. 3 OGGETTO

La presente procedura ha ad oggetto la fornitura e consegna del seguente bene:

- Armadio c/vasca di raccolta c/scaffale a 3 ripiani
Dim: 1540x1000xh.1940 mm.
Cap: 260 lt.
Portata: 500 kg.
Colore: Verde

ART. 4 REQUISITI MINIMI

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sotto indicati:

- Requisiti di ordine generale (art. 94-95 D.Lgs. n. 36/2023)
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 94-95 D.Lgs. n. 36/2023.
- Requisiti di idoneità professionale (art. 100 D.Lgs. n. 36/2023)
Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.
- CCNL applicato: H011 Aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui all'art. 2.

ART. 5 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta indicato all'art.1, nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma SINTEL, il Concorrente dovrà riportare la propria offerta economica, consistente nell'indicazione del prezzo per la fornitura di cui all'art. 3.

Documentazione amministrativa

Come specificato sulla piattaforma, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa" la Ditta concorrente dovrà allegare i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma:

1. schema di dichiarazione compilato in tutte le sue parti

Offerta economica

Nell'apposito campo "Offerta economica" la Ditta concorrente dovrà proporre la propria offerta economica complessiva inserendone i dati in piattaforma, nei termini indicati dalla stessa; i dati inseriti saranno impegnativi per l'offerente; non saranno accettate offerte off-line.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

ART. 6 SCELTA DEL CONTRAENTE



L'ATS INSUBRIA procederà all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023. Si precisa che l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'offerente, mentre per l'ATS lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia del relativo provvedimento di aggiudicazione.

ART. 7

SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dai concorrenti. ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara. ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta conveniente o idonea

ART. 8

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto, formalizzato mediante lettera commerciale, sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

ART. 9

CONSEGNA E CONTROLLO DELLA FORNITURA

Al ricevimento della lettera commerciale la ditta è tenuta a contattare l'ing. Marzia Molina (tel. 0332/277185 333-6165832) per la consegna della fornitura che dovrà avvenire entro **20 gg.** dal ricevimento della ns. lettera commerciale.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti delle merci consegnate, che si dovessero riscontrare solo all'atto dell'impiego o del consumo. Ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque la non rispondenza ai requisiti prescritti, la merce sarà contestata e quindi respinta al fornitore che dovrà sostituirla con altra della qualità prescritta entro il più breve termine possibile e comunque non oltre tre giorni dalla contestazione. Nel caso di rifiuto del fornitore ad effettuare la sostituzione, l'ATS procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre la rifusione di ogni eventuale altra spesa o danno. Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede, intesa all'accertamento ed al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti nonché quella di risolvere il contratto. La merce contestata dovrà essere ritirata dall'impresa fornitrice entro 5 giorni lavorativi dalla contestazione; in caso di mancato ritiro entro il suddetto termine, l'ATS potrà disporre il trasporto di reso con addebito dei costi a carico del fornitore inadempiente, salvo applicazioni di penali e ulteriori risarcimenti. Il giudizio delle persone incaricate dalle Amministrazioni, sulla qualità ed accettabilità dei prodotti richiesti, sarà inappellabile.

ART. 10

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.



Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 11 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate alla ATS Insubria. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it)

- | | |
|---------------------------|--|
| • Denominazione Ente: | ATS INSUBRIA |
| • Codice Univoco Ufficio: | 9ZTIFF |
| • Nome dell'Ufficio | 303-Uff_Fattelet-Como |
| • Sede Legale | Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese |
| • CODICE IPA | ATSIN |
| • Codice Fiscale | 03510140126 |
| • Partita IVA | 03510140126 |

Le fatture dovranno necessariamente riportare il CIG.

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta soluzione della causa di sospensione.

ART. 11 PENALI

In caso di ritardo rispetto ai termini stabiliti per l'espletamento dell'incarico verrà applicata una penale pari a 30,00 euro per ogni giorno di ritardo.

ART. 12 RECESSO

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.



ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;

L'ATS dell'Insubria ha facoltà di recedere dal contratto nei termini anzidetti anche nel caso in cui gli strumenti oggetto del presente affidamento non vengano, per qualsiasi ragione, più utilizzati.

ART.13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 122 D.Lgs. 36/2023. ATS Insubria potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
- sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159,
- inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.
- l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.
- violazione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione dei vigenti codici etici di ATS INSUBRIA (PIAO);
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- violazione degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 testo vigente.
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;



- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della fornitura, le stesse saranno formalmente contestate da ATS INSUBRIA come previsto agli articoli precedenti.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione della fornitura rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS dell'Insubria di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione della fornitura stessa, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo. Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento della fornitura ad altro operatore.

ART. 14

CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con DGR 16/12/2024 - n. XII/3599, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 3 del 15/01/2025, ha aggiornato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli Enti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla L.R. n. 27 dicembre 2006 n. 30". Il Patto di Integrità (allegato alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i. è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS dell'Insubria con deliberazione del Direttore Generale n.750 del 14/12/2023 ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS dell'Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

ATS Insubria con provvedimento deliberativo n.37 del 29/01/2025 è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" dell'Agenzia che nella sezione "Anticorruzione" ha assorbito, tra l'altro, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 15

CONTROVERSIE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto, ove non riconducibili mediante accordo bonario, saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

ART. 16

Per quanto non previsto dalla presente lettera di invito si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Il Direttore della Struttura

Ing. Marzia Molina

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo